

MEMORABILE

la prima volta



Tra i vincitori del Grand Prix, Giulio Bazzo per il tradizionale e Davide Franceschetti per il tecnologico.

Nell'ambito del progetto "Archi senza Frontiere", S. Vito al Tagliamento ha assistito alla premiere della prova nazionale 3D aperta ad atleti diversamente abili.

GIANCARLA PARMA

Nel Campus "Gallo Cedrone" delle Fiamme Cremisi di S. Vito al Tagliamento, sono risuonate alte le note dell'Inno di Mameli, a conclusione della prima prova nazionale Fiarc 3D per persone disabili, splendidamente organizzata dagli Arcieri del Tagliamento di Anna Maria e Mirco Sut. La manifestazione è nata da un'idea del presidente delle Fiamme Cremisi Pio Langella e si colloca nel solco del progetto "Archi senza Frontiere".

Questo memorabile Grand Prix si è sviluppato interamente su sagome tridimensionali ed è con viva soddisfazione che si può affermare: "Noi c'eravamo". All'arrivo la Compagnia 07Lyon, organizzatrice dell'evento, stava lavorando a pieno ritmo per ultimare il tracciato, spostato nel loro campo per

dar modo agli atleti di svolgere un percorso più ombreggiato: con ruspette e tagliaerba erano indaffaratissimi a rendere le piazzole il più agevoli possibile. Al ritrovo per le conferme delle iscrizioni, una moltitudine di meravigliosi ragazzi vestiti d'azzurro erano in attesa degli arcieri a cui avrebbero fatto da accompagnatori, intorno ad un ristoro di benvenuto. Ed ecco in perfetto orario i tanto attesi atleti. Si procede con le conferme e via via iniziano a partire, la maggior parte di loro senza aver mai provato un percorso nel bosco e in più su sagome. Con infinita ammirazione li si guarda prepararsi e in alcuni casi si scherza con loro, evitando le classiche domande: quanti vicini, quanti lontani, in discesa, in salita, impavidi verso il loro sconosciuto destino, assolutamente fantastici. Il tempo tra-

scorre ed ecco spuntare dal bosco la prima squadra e così man mano tutti gli altri. Si preparano le classifiche provvisorie e finalmente arriva l'ora del pranzo, che si svolge, come sarà per le finali, nel campo dell'Associazione Fiamme Cremisi. Verso le 14.30 iniziano le finali, gli atleti pronti sulla linea di tiro, tutti con il fiato sospeso: ora sagoma, spot o superspot possono fare la vera differenza e al termine i vincitori... Giulio Bazzo per il tradizionale e Davide Franceschetti per il tecnologico, entrambi frequentatori del Progetto Spilimbergo che ha dato



il suo indispensabile appoggio, attraverso il direttore Pio Langella ed il presidente Sergio Raimondo. Si è trattato di un evento definibile come una prima mondiale, visto che gli atleti in carrozzina hanno gareggiato lungo un percorso impervio

Il Deus ex machina

Figura eclettica nello scenario dell'associazionismo e del mondo dello sport (aquila d'argento del Coni), il Bers. Gen. Pio Langella è continuamente impegnato in numerose discipline. Autore di libri a carattere storico - il suo ultimo lavoro "La storia di Garibaldi attraverso i francobolli di tutto il mondo" ha ottenuto a febbraio 2009 il premio alla cultura ritirato a Roma nella protomoteca del Campidoglio - è legato da anni alla Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali. Durante il suo servizio attivo - in cui ha comandato tutte le unità previste: dal Plotone al Reggimento - è stato, fra l'altro, per quattro anni presidente del Coir dell'allora 5° C.A. nonché fondatore della fanfara dell'11° ciclisti. Ideatore di numerose innovazioni, fu propositore nel 1992 a Caserta della versione "Bersaglieri su moto enduro in versione militarizzata" ben 5 anni prima che lo S.M.E. acquisisse tali motocicli. Nominato Colonnello Garibaldino in quel di Caprera da parte dell'Istituto Internazionale Studi Giuseppe Garibaldi, è il fondatore dell'omonima Sezione del Friuli Occidentale. È stato presidente provinciale Anb di Pordenone ed il presidente del Comitato organizzatore del 56° Raduno nazionale. È presidente regionale dell'Associazione nazionale bersaglieri, è fondatore e presidente dell'Associazione sportiva "Fiamme Cremisi", che si fregia di avere nelle proprie fila atleti di ben 15 discipline sportive, e direttore del Progetto Spilimbergo, Centro socio sanitario che si pone come punto di riferimento regionale per la riabilitazione estensiva, il conseguimento della massima autonomia e l'avviamento allo sport delle persone con disabilità da mielolesione.

in gola del fiume Tagliamento, fino ad ora accessibile solo ai normodotati. È quanto ha sottolineato il presidente della Fiarc Mauro Mandò che, assieme allo staff nazionale al completo, ha presenziato all'evento e alle premiazioni, che si sono tenute alla presenza di ospiti di eccellenza: il presidente del Comitato italiano paraolimpico Friuli-Venezia Giulia Marinella Ambrosio, il presidente regionale Csi Paola Zelanda, il presidente dell'Associazione tetra paraplegici del Friuli-Venezia Giulia Gianpiero Licinio, il sindaco di S. Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, il vice sindaco Tiziano Centis, il delegato allo sport Emilio De Mattio. Un ringraziamento doveroso va a Disport, per il materiale donato alla Compagnia e agli atleti, al Comitato regionale Triveneto per la disponibilità e le magliette, a tutti gli arcieri della 07Lyon, che con tanta disponibilità hanno lavorato per il buon esito della manifestazione insieme a Fiarc. Traendo le dovute conclusioni, come prima volta sicuramente si può dire che il risultato è stato appagante. È stato un vero onore essere presenti, vivere questa esperienza: noi arcieri normodotati, che ci lamentiamo spesso di come sono i percorsi, di come sono le gare, dovremmo prender esempio da questi sportivi che, se pur non senza difficoltà, hanno affrontato la prova senza battere ciglio, con tanta determinazione. Dopo la manifestazione ci arriva una bella notizia: Giulio Bazzo si è classificato terzo nella categoria cacciatori maschile arco nudo alla gara Fiarc dello scorso 3 luglio alla 07Naon, gareggiando alla pari con gli arcieri normodotati e soprattutto seguendo tutto il tracciato anche grazie agli amici Marco ed Irena e a tutta la squadra. Ha dimostrato che buona parte delle gare Fiarc può essere accessibile anche agli arcieri diversamente abili. Bravo Giulio!



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi 4
20142 Milano - Italy
Tel. +39 02 89305589
Fax +39 02 89302106

segreteria@fiarc.it - www.fiarc.it

COMITATI REGIONALI

PIEMONTE

Presidente: Pierpaolo Oddone
Via Mazzini 5, 15040 Pomaro M.to (Al)
Tel. 3357277167, cr.piemonte@fiarc.it

LIGURIA

Presidente: Angelo Trotta
Via V. Altino 6/4, 17024 Finale Ligure (Sv)
Tel. 3287372650
cr.liguria@fiarc.it, www.fiarc-liguria.it

LOMBARDIA

Presidente: Mario Caccia
Via Al Giona 4, 21010 Maccagno (Va)
Tel. 3487754290, Fax 0332/562521
cr.lombardia@fiarc.it
www.fiarc-lombardia.it

TRIVENETO

Presidente: Aldo Danieli
Via B. Buozi 5, 33081 Aviano (Pn)
cr.triveneto@fiarc.it, www.fiarc-triveneto.it

EMILIA-ROMAGNA

Presidente: Andrea Rapino
Via della Selva Pescarola 47, 40131 Bologna
Tel. 3394797601
cr.emilia.romagna@fiarc.it

TOSCANA

Presidente: Marco Bruno
Via del Testaio 7, 57122 Livorno
Tel. 3396968614
cr.toscana@fiarc.it, www.fiarc-toscana.it

LAZIO

Presidente: Enrico Rossi
Via Portofino 4, 00042 Anzio (Rm)
Tel. 3395749687
presidenza@fiarc-lazio.it, www.fiarc-lazio.it

CAMPANIA

Presidente: Domenico Fortunato
Segretario: Antonio Pizzo
via Adda 61 80016 Marano (Na)
Tel. 393/9253941
cr.campania@fiarc.it, www.fiarc-campania.it